

REGIONE EMILIA ROMAGNA

ATTO DEL DIRIGENTE DETERMINAZIONE
N. 016888 DEL 31/12/2008PROTOCOLLO SCS/08/282977 DEL 25/11/2008
ASSESSORATO PROMOZIONE POLITICHE SOCIALI E EDUCATIVE PER INFANZIA E ADOLESC
ENZA.POLITICHE PER IMMIGRAZIONE, SVILUPPO TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA

FUNZIONARIO ESTENSORE GRAZIA ANTONELLA

OGGETTO: ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI PER
LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI CENTRI PER LE
FAMIGLIE. ATTUAZIONE DELIBERA ASSEMBLEA LEGISLATIVA N.
196/2008 E DELIBERAZIONE G.R. N. 2335/2008.DOCUMENTO DI RIFERIMENTO: DL 08 002335 CAUSALE: IMP LIQ
PARTICOLARITA': CONTROLLO/VISTO CONT-----
PROPONENTIRESP.REG.AMMINISTRATIVA FORNI MAURA DATA 28/11/08
_____RESP.REG. CONTABILE BONACCURSO MARCELLO DATA 29/12/08
_____-----
AUTORITA' EMANANTE:
RESPONSABILE SERVIZIO FORNI MAURA

CON ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

ITER DI APPROVAZIONE PREVISTO
00600 ATTO DELL'ASSESSORE O ATTO DEL DIRIGENTE CON CONTR./

REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE N.016888 BOLOGNA 31/12/2008

OGGETTO: ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI PER
LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI CENTRI PER LE
FAMIGLIE. ATTUAZIONE DELIBERA ASSEMBLEA LEGISLATIVA N.
196/2008 E DELIBERAZIONE G.R. N. 2335/2008.

Prot. n. (SCS/08/282977)

□

DETERMINAZIONE N.016888/2008

omissis

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA, ADOLESCENZA

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 ed in particolare gli artt. 47, 49 e 51;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 e succ. mod., concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Viste altresì:

- la legge 8 novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'articolo 20 recante "Fondo nazionale per le politiche sociali";
- la legge regionale 2 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;
- la legge regionale 14 agosto 1989, n.27 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione e agli impegni di cura verso i figli";
- la L.R. 14 del 28 luglio 2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" ed in particolare l'art. 15

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 196 del 12/11/2008 avente per oggetto "Programma annuale 2008: obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003, in attuazione del Piano Sociale e Sanitario Regionale. (Proposta della Giunta Regionale in data 13 ottobre 2008 n. 1624)" che al punto 6.1. "Consolidamento sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie e loro raccordo con i Consultori

familiari", del Programma allegato, parte integrante della stessa, ha definito gli obiettivi, i destinatari e i criteri di riparto, stabilendo che la Giunta regionale provvederà con propri atti formali all'individuazione delle modalità di accesso ai contributi;

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 2335/08 "Programma annuale 2008: Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/03 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 196 del 12/11/2008"

Dato atto che nella sopracitata Deliberazione di Giunta regionale, al punto 2.5.1 "Consolidamento, sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie e loro raccordo con i consultori familiari (legge finanziaria n. 296/2006 art. 1 comma 1251 lett. b), intese in sede di Conferenza unificata in data 20 settembre 2007 e 14 febbraio 2008 nonché relative procedure attuative)" si prevede, tra l'altro:

- le azioni, i destinatari, i criteri di ripartizione nonché le risorse complessivamente programmate per l'anno 2008;
- che la somma di Euro 80.000,00 di cui al punto 2) è destinata al Comune di Ferrara per le azioni di cui al punto a) relativo al rafforzamento del sistema informativo dedicato alle famiglie attraverso la qualificazione e la gestione del sito Informafamiglie e bambini, alla gestione di una redazione regionale e al coordinamento degli sportelli Informafamiglie e per l'attività editoriale dell'Unità di Documentazione regionale GIFT del Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara. Tale somma verrà erogata per una quota pari al 50% a presentazione del programma di attività e il restante 50% a presentazione di una relazione conclusiva a carattere quali-quantitativa che attesti l'effettivo utilizzo delle risorse economiche, il regolare funzionamento delle attività e dei flussi informativi previsti, il completamento del programma informativo;
- che la somma di Euro 27.000,00 di cui al punto 3) è destinata al Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna sede del Centro per le famiglie per il sostegno all'attività di documentazione, formazione e diffusione

della mediazione familiare, per il supporto al regolare funzionamento del Centro di documentazione regionale sulla mediazione familiare, collocato presso il Centro per le famiglie di Ravenna di cui alla lettera d) primo alinea, che verranno erogati per una quota pari al 50% del finanziamento assegnato a presentazione del programma di attività a beneficio di tutti i mediatori familiari della Regione, il restante 50%, a saldo, verrà erogato dietro presentazione di una relazione conclusiva di carattere qualitativo e quantitativo dell'attività svolta, con relativa elencazione delle spese sostenute;

- che la somma di Euro 21.000,00 di cui al punto 4) è destinata al Comune di Ferrara sede del Centro per le famiglie, per gli interventi di cui al punto d) secondo alinea, dedicati alla qualificazione dell'intervento relazionale a carattere socio-educativo e all'approccio relazionale del counseling genitoriale, che verranno erogati per una quota pari al 50% del finanziamento assegnato a presentazione del programma di attività da parte dell'Ente Locale interessato, il restante 50%, a saldo, verrà erogato dietro presentazione di una relazione conclusiva a carattere qualitativo e quantitativo dell'attività svolta, con relativa elencazione delle spese sostenute;
- che la somma di Euro 722.718,60 di cui al punto 1.1 è destinata ai Centri già funzionanti di cui alla tabella A), allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il potenziamento degli interventi sociali a favore delle famiglie secondo i criteri di ripartizione di seguito elencati (di cui alle deliberazioni di consiglio regionale n. 396/2002 e Assemblea legislativa n. 196/2008):
 - 1.1.a) una quota pari al 40% delle risorse, in base al numero di ore settimanali di apertura al pubblico della sede di ogni singolo Centro;
 - 1.1.b) tale quota sarà incrementata applicando in ordine di priorità i seguenti parametri corrispondenti a quelli stabiliti al paragrafo 2.2 della deliberazione di consiglio regionale n. 396/2002 e di seguito elencati:
 - 20% alla dotazione di una sede propria di almeno 90 mq. (di cui al par.2.2 punto 1);
 - 15% all'operatività a tempo pieno di un responsabile e di uno staff di operatori corrispondenti alle aree di attività svolte e con i

requisiti professionali indicati nel citato paragrafo 2.2, punto 3);

- 15% alle aree di servizio seguite (area dell'informazione e vita quotidiana, area del sostegno alle competenze genitoriali e area dell'accoglienza familiare e dello sviluppo di comunità) e il funzionamento dell'attività di mediazione familiare;

- 5% all'apertura e il funzionamento di sedi operative decentrate dei Centri per le famiglie sul territorio comunale (cfr. paragrafo 2.2, ultimo capoverso);

- 5% alla definizione del centro di costo specifico o, in alternativa, dei capitoli di spesa previsti nel bilancio comunale per il Centro per le famiglie (cfr. paragrafo 2.2 punto 5);

- che la somma di Euro 722.718,60 di cui al punto 1.2 è destinato alle azioni di cui al punto e) e che con successivo proprio atto verranno stabiliti i criteri di riparto e le modalità di consolidamento dei protocolli relativi agli accordi distrettuali con i consultori familiari per azioni di supporto alla genitorialità;
- che il dirigente regionale competente provvederà con proprio atto formale all'assegnazione e concessione delle risorse, all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla successiva liquidazione relativamente ai punti 1.1), 2) 3) e 4), salvo il punto 1.1) in cui la liquidazione è contestuale;

Si rileva inoltre che:

- la documentazione relativa all'attività di cui al punto 1.1) inviata dai 25 Enti locali, sedi di Centri per le famiglie è stata verificata per conformità ai criteri di ripartizione indicati nella delibera citata da questo Servizio e dallo stesso conservata agli atti;

- sulla base dell'istruttoria eseguita da questo Servizio si provvede con il presente atto all'assegnazione, concessione delle risorse e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione dei contributi a favore degli Enti locali sedi dei Centri per le famiglie secondo il riparto indicato nella tabella A) allegata al presente provvedimento parte integrante e sostanziale;

Accertata la rispondenza tecnica, la regolarità e la congruità della documentazione di spesa prodotta;

Richiamate:

- L.R. 21 dicembre 2007, n.24 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010";
- L.R. 21 dicembre 2007, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010;
- la L.R. 25 luglio 2008, n. 12 recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento di bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008/2010. Primo provvedimento di variazione";
- la L.R. 25 luglio 2008, n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n.40. Primo provvedimento generale di variazione";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 secondo comma della L.R. 40/2001 e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Ritenuto, inoltre, che sussistano tutte le condizioni previste dall'art. 51, comma 3, della L.R. n.40/2001 per provvedere alla liquidazione della spesa;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1057 del 24 luglio 2006 e n. 1150 del 31 luglio 2006 e 1663/2006;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione di giunta regionale 450/2007 e succ. mod.;

Dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale Dott. Marcello Bonaccorso ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.450/2007 e succ. mod.;

Determina

1) di assegnare e concedere, sulla base di quanto specificato in premessa e degli obiettivi, dei criteri e delle procedure stabilite nelle citate delibere dell'Assemblea Legislativa regionale n. 196/08 e delibera di Giunta regionale n. 2335/2008, la somma complessiva di Euro 850.718,60 nel seguente modo:

a) per il rafforzamento del sistema informativo dedicato alle famiglie attraverso la qualificazione e la gestione del sito Informafamiglie e bambini, alla gestione di una redazione regionale e al coordinamento degli sportelli Informafamiglie e per l'attività editoriale dell'Unità di Documentazione regionale GIFT del Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara e di documentazione per le famiglie attraverso la qualificazione e la gestione del sito Informafamiglie e bambini, la gestione di una redazione regionale e il coordinamento degli sportelli Informafamiglie e per l'attività editoriale dell'Unità di Documentazione regionale GIFT del Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara è destinata, al Comune di Ferrara una quota di Euro 80.000,00;

b) per il sostegno all'attività di documentazione, formazione e diffusione della mediazione familiare, per il supporto al regolare funzionamento del Centro di documentazione regionale sulla mediazione familiare, collocato presso il Centro per le famiglie di Ravenna, è destinata una quota pari a Euro 27.000,00 a favore del Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna;

c) per il consolidamento del progetto formativo regionale di documentazione e formazione con particolare riguardo all'approccio relazionale del Counseling è destinata una quota pari ad Euro 21.000,00 a favore del Comune di Ferrara;

d) per il potenziamento degli interventi sociali a favore delle famiglie realizzati dai Centri per le famiglie indicati nella tabella A) parte integrante e sostanziale del presente atto e per le singole quote specificate nello stesso, una quota pari a Euro 722.718,60;

2) di impegnare la somma complessiva di € 850.718,60 che trova allocazione nel seguente modo :

- quanto a Euro 250.000,00, registrata al n. 5569 di impegno, sul Cap. 57233 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata all'istituzione ed al finanziamento delle attività dei centri per le famiglie previste dagli artt. 11 e 12 della

l.r. 14 agosto 1989, n.27." U.P.B. 1.5.2.2.20110 - Interventi a sostegno delle famiglie del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 600.718,60 registrata al n. 5570 di impegno, sul Cap. 57237 "Assegnazioni agli Enti Locali per l'istituzione ed il finanziamento delle attività dei centri per le famiglie (L. 8 novembre 2000 n. 328; art. 1 commi 1250 e 1251 della Legge 7 dicembre 2006 n. 296; artt. 11 e 12 L.R. 14 agosto 1989 n. 27) Mezzi Statali" U.P.B. 1.5.2.2.20111 - Interventi a sostegno delle famiglie del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 128.000,00 di cui al precedente punto 1) lett. a) b) e c) ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007 e succ. mod., con propri atti formali, il Dirigente regionale competente, secondo le modalità indicate in premessa a cui espressamente si rinvia;

4) di dare atto che per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento si rinvia alla delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n. 196/08 ed alla delibera di Giunta regionale n. 2335/2008 sopracitate;

5) di liquidare la somma complessiva di € 722.718,60, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51, comma 3 della L.R. 40/2001, dando atto che si provvederà alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento ai sensi dell'art. 52 della medesima L.R. n.40;

6) di dare tempestiva comunicazione del presente provvedimento agli Enti Locali, sede di Centri per le famiglie, ad avvenuta esecutività dello stesso.

Dott.ssa Maura Forni

TABELLA A)

**CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE
DEI 25 CENTRI PER LE FAMIGLIE – ANNO 2007 –
(Contributi per € 722.718,60)**

PROV	ENTI LOCALI	CONTRIBUTO ASSEGNATO €
BO	Comune di BOLOGNA	35.509,74
BO	Comune di CASALECCHIO DI RENO (BO)	30.477,62
BO	Comune di IMOLA (BO)	29.474,98
FC	Comune di CESENA	29.559,88
FC	Comune di FORLI'	31.157,50
FC	Comune di FORLIMPOPOLI (FC)	26.806,70
FC	Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE (Comune capofila dell'Unione Comuni del Rubicone)	26.037,33
FE	Comune di COMACCHIO per i Comuni di Codigoro, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliarino, Migliaro, Mesola e Ostellato	23.356,73
FE	Comune di FERRARA	31.820,55
FE	Comune di PORTOMAGGIORE (FE), Comune capofila Associazione Intercomunale dei Comuni di Argenta, Portomaggiore, Voghiera, Masi Torello	25.340,60
MO	Comune di CARPI (MO)	30.171,71
MO	Comune di FORMIGINE (MO) per i Comuni del Distretto n. 4 Zona Sociale di Sassuolo	31.294,32
MO	Comune di MODENA	36.410,64
MO	Comune di VIGNOLA (MO), Comune capofila dell'Unione Terre di Castelli	27.533,21
PC	Comune di PIACENZA	29.712,84
PR	Comune di PARMA	25.989,97
RA	Comune di FAENZA (RA)	31.328,00
RA	Comune di LUGO (RA)	28.642,14
RA	Consorzio Servizi Sociali RAVENNA	29.696,00
RE	Comune di BIBBIANO (RE) , Comune capofila dell'Associazione Intercomunale Val d'Enza	22.535,62
RE	Comune di QUATTRO CASTELLA (RE)	31.548,31
RE	Comune di REGGIO EMILIA	27.129,42

RE	Comune di SCANDIANO (RE) per i Comuni del Distretto di Scandiano	24.903,84
RN	Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	26.670,55
RN	Comune di RIMINI	29.610,40
	TOTALE	722.718,60